



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

DETERMINA A CONTRARRE

Oggetto: Affidamento, ex art. 36 comma 2, lett. a) d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii., dell'incarico di "Restauratore per la messa in sicurezza consistente nella pulitura preliminare e nel consolidamento di frammenti di affreschi della Schola Armatarum e della Casa dei Pittori a lavoro del Parco archeologico di Pompei"- CUP: F65F21000550005 - CIG: Z7638A332E.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137";

visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni";

visto il Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

visto il Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

vista la Legge 23 dicembre 2021, n. 238 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2019-2020";

visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", come modificato dall'art. 216 del D.lgs. n. 50/16;

visto il D.M. 22 agosto 2017, n. 154 Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii. recante "Legge di Contabilità e finanza pubblica";

vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli

uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della Performance”;

viste la Linee Guide ANAC n. 1, rev. 2 (Delib. ANAC n. 417 del 15/5/2019) e n. 4 (Delib. ANAC n. 1097 del 26/11/2016, aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1/03/2018, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6);

visto l’art. 1 del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, modificato, da ultimo, dall’art. 51 del D.L. 77/2021, a norma del quale, in deroga agli artt. 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, per le procedure sottosoglia comunitaria si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo D.L.: *“qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023”;*

visto il dettato del comma 2 dell’articolo richiamato per il quale: *“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;*

visto il dettato del comma 3 dell’art. 1 del D.L. n. 76/2020 per il quale *“Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’art. 32, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016”;*

vista la Circolare n. 33 del 02.08.2019 con la quale la Direzione Generale Musei – Servizio I rammenta che, ai sensi dell’art. 1, comma 450, Legge n. 450/2006, come modificato dall’articolo 1, comma 130, della Legge di Bilancio 2019 (Legge 145/2018), *“le Amministrazioni statali, centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 hanno l’obbligo di aderire alle convenzioni Consip e di ricorrere al MEPA”;*

dato atto che Responsabile Unico del Procedimento, per il Progetto RePair, è il Direttore, dott. Gabriel Zuchtriegel;

considerato che il Parco Archeologico di Pompei, con nota prot. n. 3295 del 14.04.2021 sottoscriveva Accordo di sovvenzione denominato Grant Agreement n. 964854, stipulato tra l’Università Ca’ Foscari di Venezia (UNIVE), coordinatore del progetto, la Ben-Gurion University of

the Negev (BGU), la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), l'Associazione Istituto Superior Tecnico Para a Investigacao e Desenvolvimento (IST ID), il Rheinsche Friedrich-Wilhelms-Universitat Bonn (UBO), nell'ambito del quale il Parco Archeologico di Pompei, in quanto Istituto autonomo del Ministero della Cultura (MiC), è partner beneficiario di progetto (CUP F65F21000550005) del Work Packages dal titolo Dissemination, Communication and Exploitation Plan con un budget che prevede euro 301.763,75 (trecentounomilasettecentosessantatre/75);

preso atto che, in linea con le azioni di progetto del WP7, il Parco Archeologico necessita di avvalersi di un Restauratore per la messa in sicurezza, consistente nella pulitura preliminare e nel consolidamento di frammenti di affreschi della Schola Armaturarum e della Casa dei Pittori a lavoro del Parco archeologico di Pompei";

dato atto che con decreto PA-POMPEI|08/02/2022|DECRETO 22 è stato approvato e istituito un Elenco aperto di operatori economici qualificati per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura, all'ingegneria e ad altri servizi tecnici per il Parco archeologico di Pompei;

considerato che l'Elenco dei Professionisti del PAP assolve alla funzione di un Elenco di operatori economici potenzialmente interessati ad essere invitati a procedure aventi ad oggetto l'affidamento dei servizi del Parco;

dato atto che con provvedimento n. 11344 del 18/10/2022, al Funzionario restauratore del PAP, dott.ssa Stefania Giudice, è stato chiesto di esaminare i *curricula* presenti nell'Elenco e di individuare un professionista esperto in restauro;

preso atto del verbale MIC|MIC_PA-POMPEI|02/11/2022|0011888 nel quale la dott.ssa Stefania Giudice individuava tra i restauratori esperti in affreschi, la dott.ssa FABIANA MORO (P. Iva: 12013871004), con sede legale alla Via G.P. Maggini n. 177 – 00166 ROMA;

considerato che il Professionista individuato è presente nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ed è iscritta al Bando MEPA "OS2-A Superfici decorate di beni immobili, beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico";

che la spesa necessaria a realizzare le suddette attività è stata stimata nell'importo di euro 6.000,00 (seimila/00), incluso contributi previdenziali e Iva;

accertato che l'accantonamento sul pertinente capitolo Ris. Acc.te Entrate da IGRUE MICREPAIR_ACC del bilancio 2022 è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento del servizio in esame;

DETERMINA

1. di precisare che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 ss.mm.ii;
2. di autorizzare l'affidamento ex art. 36 comma 2, lett. a) d.lgs. n 50/16 e ss.mm.ii. dell'incarico di *"Restauratore per la messa in sicurezza consistente nella pulitura preliminare e nel*

consolidamento di frammenti di affreschi della Schola Armaturarum e della Casa dei Pittori a lavoro del Parco archeologico di Pompei", mediante Trattativa diretta sul portale Me.PA. con invito rivolto all'operatore economico dott.ssa FABIANA MORO (P. Iva: 12013871004), con sede legale alla Via G.P. Maggini n. 177 – 00166 ROMA, iscritta nel Bando Me.PA "OS2-A Superfici decorate di beni immobili, beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico";

3. di dare atto che il presente affidamento trova copertura finanziaria sul sistema informativo IGRUE sulla contabilità speciale n. 5844 intestata al MIC-Segretariato Generale, per un importo pari a € 6.000,00 incluso oneri contributivi e Iva;
4. di richiamare, approvare e considerare essenziali le clausole contenute nella lettera di invito-disciplinare, negli allegati e nel bando Me.PA. di riferimento;
5. di stabilire che la stipula del contratto avverrà all'esito delle verifiche dei requisiti stabiliti *ex lege* o mediante consegna del servizio sotto riserva di legge ex art. 8 l. 120/20;
6. di dare atto della regolarità amministrativa della procedura e di disporre che il presente atto venga pubblicato ex art. 29 d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii. sul sito web della Stazione appaltante in "Amministrazione trasparente".

IL DIRETTORE GENERALE
Gabriel Zuchtriede

